

Comuni di Traversetolo (PR) e S. Polo d'Enza (RE), località Guardasone

CONSOLIDAMENTO DELLA BOTTE-SIFONE
SOTTOPASSANTE IL TORRENTE ENZA A SERVIZIO
DEL CANALE SPELTA

COMMITTENTE: CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE (PR).

TIPO DI INCARICO: PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVO, ESECUTIVO, COORDINAMENTO SICUREZZA.

IMPORTO: € 2.500.000,00

STATO DELL'OPERA: ESEGUITA E COLLAUDATA, IN ESERCIZIO



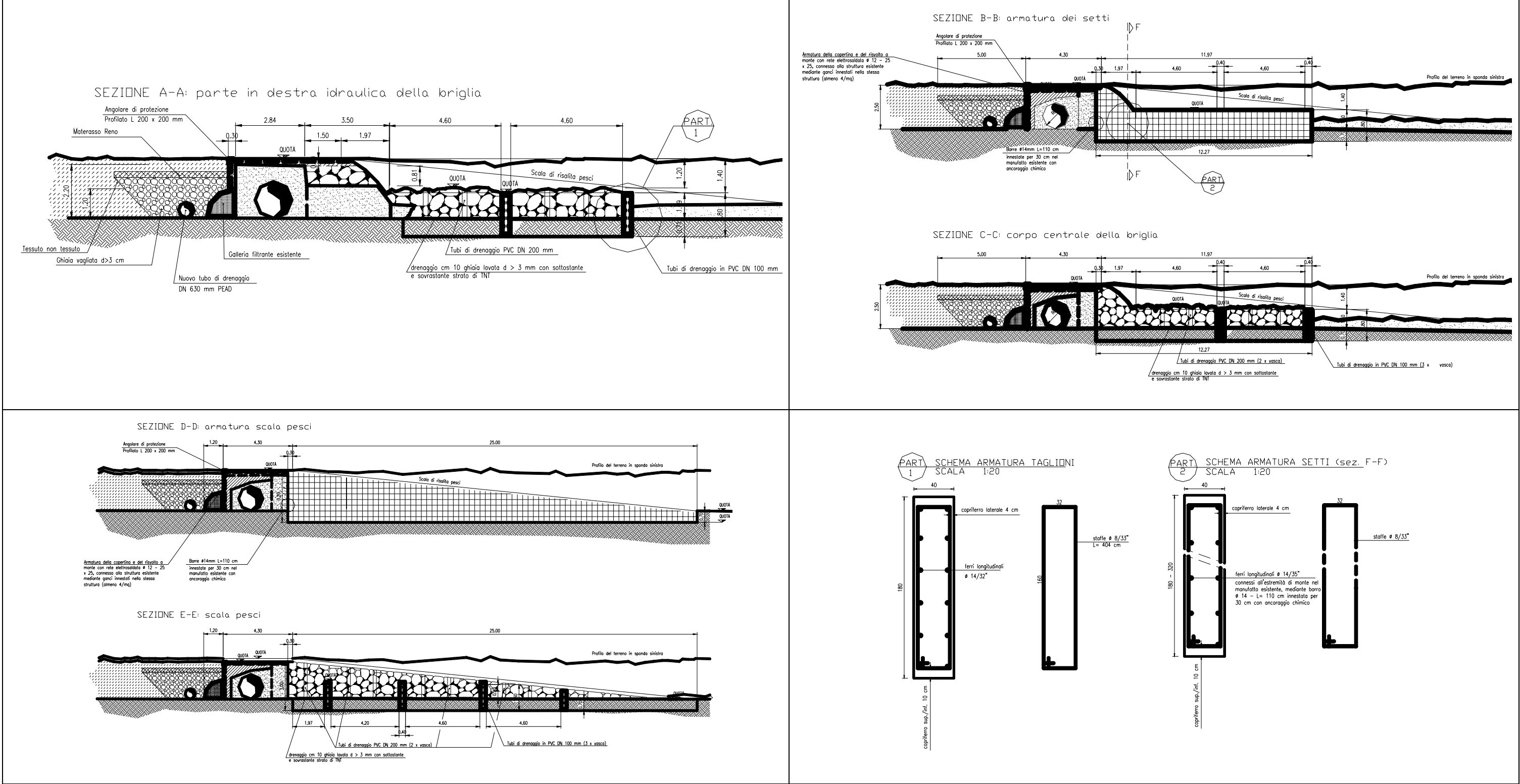
Vista della parte centrale della botte prima dell'intervento, si nota l'ammaloramento e il dissesto dei rinforzi realizzati a valle, non perfettamente connessi alla struttura della botte

Il canale della Spelta attraversa in sub-alveo il Torrente Enza mediante un manufatto a sifone costituito da una tubazione in calcestruzzo del DN 1600 mm, annegata in un getto in calcestruzzo che a seguito dell'abbassamento del fondo alveo funziona da traversa fluviale.

In considerazione dell'importanza essenziale del manufatto per l'approvvigionamento irriguo di una vasta area caratterizzata da produzioni agricole di rilevante qualità è stato ritenuto necessario, dopo oltre 60 anni di funzionamento, un intervento di consolidamento del manufatto stesso, volto a garantirne la funzionalità futura, la stabilità nei confronti degli eventi di piena, la durabilità nei confronti dei fenomeni erosivi e corrosivi. Tale intervento di consolidamento è stato attuato in modo rispettoso delle esigenze paesaggistiche e naturali, adottando materiali il più possibile compatibili con l'ambiente e ripristinando la possibilità di risalita dei pesci.



Vista della botte e della scala di risalita pesci in corrispondenza della sponda sinistra, prima dell'intervento ; a seguire il progetto e la vista attuale del manufatto sistemato



Le lavorazioni si sono così svolte:

- Realizzazione, per l'intera briglia, di una cappa di rivestimento protettivo e resistente all'abrasione, sulla soglia sfiorante superiore;
- Realizzazione di uno scivolo tracimabile tipo Creager per tutta la lunghezza della briglia. con pietrame intasato con calcestruzzo, inglobato in un reticolo di setti e cordoli in c.a..
- Realizzazione di una platea di dissipazione a protezione dallo scalzamento a valle del manufatto con pietrame ciclopico intasato con calcestruzzo
- Ripristino e impermeabilizzazione della parete interna della condotta, mediante intervento di risanamento strutturale continuo con metodo di relining non distruttivo (realizzazione di un rivestimento protettivo interno in tessuto di poliestere e fibra vetro, con pellicola interna poliuretanica, impregnato con resine termoindurenti), previa asportazione dei sedimenti.
- Realizzazione, a ridosso della sponda sinistra idraulica di una scala di risalita non munita di gradini ma di uno scivolo in pietrame di grossa pezzatura, racchiuso tra due muri di contenimento verticali;
- Ripristino, contestualmente allo scavo per la messa a nudo del paramento di monte, della funzionalità della galleria filtrante, mediante posizionamento di una nuov a tubazione multiforata in PE DN 630, e realizzazione di un opportuno filtro rovescio di protezione mediante materiali di granulometria opportuna e teli in geotessile;
- Ripristino del fabbricato del casello di manovra e regolazione del canale presso la casa di guardia, con sostituzione paratoie e saracinesche e del manufatto partitore a monte del sifone.

